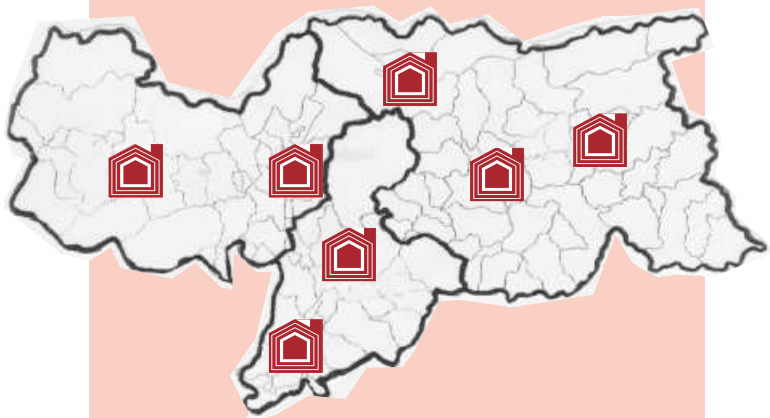


IPES Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO



Il nuovo sito internet dell'IPES
www.ipes.bz.it



BOLZANO* Via Orazio, 14
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquilinato**
Via Milano, 2
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi*, 24
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

LAIVES
Via Andreas Hofer, 65
ogni lunedì: dalle ore 9 alle 11.00

BRESSANONE *Centro servizi all'inquilinato**
Via Roma, 8
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

MERANO *Centro servizi all'inquilinato**
Via Piave, 12 B
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

BRUNICO Via Michael Pacher, 2
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45
giovedì: dalle ore 9 alle 12

EGNA Via della Roggia, 2 (Villa)
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

SILANDRO Via Ponte di Legno, 19
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142
martedì: dalle ore 9 alle 12

VIPITENO presso la sede del Comune di Vipiteno, via Neustatt, 21: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.00.

Illustrazione di copertina: il nuovo sito dell'IPES

All'interno

- 3 *Introduzione del Presidente*
- 4 *Nuovo sito internet per l'IPES*
- 7 *Accordo di collaborazione per controlli incrociati con la polizia municipale di Bolzano*
- 7 *Telefono genitori*
- 8 *Rappresentanti della „Arbeiterkammer Tirol“ in visita presso l'IPES*
- 9 *Retrospectiva 2012*
- 10 *L'IPES ed i suoi cantieri*
- 12 *Presentazione delle domande per un alloggio sociale*
- 12 *L'IPES partecipa al progetto Sinfonia*
- 13 *Il Gruppo di lavoro appalti, contratti e patrimonio si presenta*
- 14 *Squadra di Ski IPES a Cuneo*
- 14 *4 nuovi ascensori consegnati*
- 15 *Alloggi vuoti da risanare*
- 16 *L'associazione „La Strada-Der Weg“ si presenta*
- 18 *Le buone pratiche per combattere la zanzara tigre*
- 19 *La zanzara tigre*
- 20 *Prevenzione Legionella nell'acqua potabile*
- 21 *Casanova*
- 22 *Scuola superiore lombarda visita il nuovo cantiere „Casanova“ a Bolzano*
- 23 *La pagina dedicata ai bambini: realizziamo una campana a vento*
- 24 *Gisella Rosa, inquilina IPES, festeggia 100 anni*
- 25 *Mercatino della casa*
- 26 *Compleanni*

IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bolzano, via Orazio 14
Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 795

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: http://www.ipes.bz.it

Presidente: Konrad Pfitscher

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Werner Stuppner

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Konrad Pfitscher, Franz Stimpfl, Nicoletta Partacini, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Werner Stuppner, Barbara Tschenett

A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgemuth, Barbara Andergassen, Erhard Schwellensattl, Astrid Rufinatscha, Irene Leitner, Alexander Pfitscher, Luisa Zampieri, Clara Piccolo, Claudio Pierucci, Simone Schwitzer, Christian Olivetti, Barbara Andergassen, Melitta De Fonzo, Othmar Neulichedl

Chiusura redazione: 20.05.2013

Stampa: Tipografia La Bodoniana, Bolzano

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: semestrale

Tiratura: copie 14.550

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano.

La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.



Il Presidente Konrad Pfitscher

Un'era sta volgendo al termine

Il Presidente della Giunta Provinciale non si presenterà più alle prossime elezioni. Nel 1989 Luis Durnwalder assumeva per la prima volta la presidenza e vale la pena dare un breve sguardo a 30 anni di politica abitativa. L'edilizia sociale ha sempre avuto un ruolo primario in Alto Adige. A suo tempo proprio un programma di edilizia statale ha scatenato l'azione di protesta dei sudtirolesi a Castel Firmiano e dopo l'approvazione del 2. statuto d'autonomia nel 1972 è stato istituito l'Istituto per l'edilizia abitativa agevolata. Con la legge di riforma dell'edilizia abitativa agevolata del 1972 si iniziarono a costruire alloggi sociali su tutto il territorio provinciale e non più soltanto nel capoluogo Bolzano. In tutti i comuni dell'Alto Adige furono previste zone residenziali, suddivise a metà tra edilizia privata e edilizia sociale, per garantire una aggregazione della popolazione. Allo stesso modo furono realizzate zone industriali e artigianali nei comuni per avvicinare il lavoro alle persone, anziché le persone al lavoro. Contemporaneamente all'autonomia politica iniziò uno sviluppo economico che comprese tutti i settori, dall'agricoltura all'industria fino ai servizi, creando nuovi posti di lavoro. Tale sviluppo economico diventò sempre più vivace fino alla metà degli anni 80. A ciò contribuì anche un cambio generazionale ai vertici della politica locale con l'avvento di Luis Durnwalder. Questo periodo di prosperità economica e la distensione politica durante l'era Durnwalder hanno contribuito

a favorire la tolleranza tra i gruppi linguistici e hanno fatto conoscere più da vicino i vantaggi derivanti dall'autonomia a tutti e tre i gruppi linguistici. Nonostante molti lavoratori abbiano potuto costruire o acquistare la cosiddetta "prima casa", tanti altri hanno avuto bisogno dell'assegnazione di un alloggio sociale. In questo periodo si è modificato anche l'aspetto degli alloggi sociali. Se infatti fino ad allora erano edifici piuttosto grigi ed anonimi, ora si costruivano immobili più piccoli, con cortili, bei giardini e punti di incontro, come ad esempio le casette degli inglesi nella zona semirurali a Bolzano. Gli edifici iniziavano ad essere chiari, caldi e colorati, in parte anche con colori vivaci. L'Istituto aveva iniziato una nuova fase, che voleva essere aperta alle esigenze dei cittadini e al contempo un modello esemplare di costruzioni ecologiche; e in questo intento è stato assolutamente sostenuto dalla politica locale. In questo periodo di forte sviluppo il patrimonio immobiliare dell'Istituto è aumentato in modo costante. Fino ad oggi, ogni anno, sono stati consegnati in media 207 alloggi nuovi e 232 alloggi resisi liberi e ripristinati o risanati. Nonostante il forte e costante impegno dell'Istituto il fabbisogno abitativo era sempre notevole e così, nel 1989, si iniziò a erogare il sussidio casa, un contributo per l'integrazione dell'affitto di alloggi privati. Se calcoliamo i fondi messi a disposizione tra alloggi nuovi, alloggi esistenti risa-

nati/ripristinati e il sussidio casa, l'importo complessivo ammonta a ca. 1,2 miliardi di Euro.

Il Presidente della Giunta Provinciale Durnwalder ha sempre sostenuto la politica abitativa sociale portata avanti dai suoi assessori, come fa anche attualmente con l'assessore Christian Tommasini, cercando sempre un equilibrio tra l'economia e le esigenze sociali. Per questo motivo a lui va un ringraziamento speciale sia a nome dell'Istituto che anche dei tanti inquilini soddisfatti. Il capitano lascia la nave. Ci auguriamo che gli possa subentrare un capitano che nelle tempeste della crisi economica non dimentichi la politica abitativa sociale e i bisogni delle persone, perché la grandezza di un paese si misura dal modo in cui la politica si occupa dei più deboli.



Nuovo sito Internet per l'IPES

Dal mese di marzo 2013 l'Istituto per l'edilizia sociale si presenta con un nuovo sito Internet. Dopo più di un anno di elaborazione la vecchia home page è stata sostituita.

Una configurazione più chiara e un accesso più immediato ai temi principali garantiscono all'utente una consultazione più agevole.



Nel corso del 2012 un gruppo di lavoro interno ha elaborato una nuova presentazione dell'Istituto per l'edilizia sociale in Internet.

L'intento è di dare un nuovo allestimento al sito che è stato realizzato ormai da più di 10 anni, usufruendo della tecnologia di ultima generazione. L'impostazione più chiara rende più immediato l'accesso ai temi principali e dovrebbe permettere all'utente una consultazione più agevole.

I contenuti sono stati rielaborati al fine di mettere a disposizione degli inquilini e degli interessati informazioni dettagliate.

Per rendere la navigazione più gradevole sono state inserite più fotografie, tabelle e grafici.

Anche tutta la modulistica in uso presso l'Istituto è scaricabile dal sito.

Un altro aspetto importante della nuova impostazione riguarda gli aggiornamenti dei contenuti del nuovo sito che saranno effettuati all'interno, permettendo un'elaborazione ed un aggiornamento più rapido dei contenuti.

Il gruppo di lavoro interno è stato supportato da Informatica Alto Adige

s.p.a. che oltre ad essere gestore del sito, si è occupata anche della realizzazione della struttura, della navigazione e della grafica.

Struttura del sito Internet

La pagina principale (Homepage) affronta i temi principali dell'Istituto che sono stati suddivisi in tre livelli:

Questi tre livelli saranno illustrati in dettaglio nella pagina seguente di questa relazione.



IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ricerca:

Cerca

[Home](#)

[IPES](#)

[Servizi](#)

[Modulistica & Simulazioni online](#)

[Immobili & Edilizia](#)

[Pubblicazioni Istituzionali](#)

Il **1. livello** comprende il logo dell'Istituto, i 5 settori principali ed una funzione di ricerca.

Una barra menu, evidenziata in rosso come il logo dell'Istituto e quindi ben visibile, permette una navigazione rapida nei 5 settori principali. Questa barra è parte fissa di ogni pagina e porta l'utente rapidamente nel cuore della pagina web, dove si possono trovare tutte le informazioni /servizi che l'Istituto offre agli utenti

Il **2. livello** consiste nel cosiddetto "slider". Questo "slider" è organizzato in modo che 3 temi siano collegati ad un'immagine (che possono essere cliccati alternativamente oppure variare in automatico). In questo livello troviamo anche "servizi", l'accesso alle "news" ed i "contatti". Qui troviamo anche l'elenco delle domande più frequenti intitolate "e se volessi ..."

Concorsi di progettazione

Pubblicazione degli esiti degli ultimi concorsi

40 anni di attività dell'IPES

40 anni al servizio del più debole

Accordo di collaborazione per controlli incrociati con la polizia municipale di Bolzano

Lunedì 13 maggio 2013 è stato siglato l'accordo di collaborazione.

I nostri servizi

Assegnazione di un alloggio IPES

Le domande per l'assegnazione di un alloggio IPES possono essere presentate nei mesi di SETTEMBRE ed OTTOBRE di ogni anno presso la sede dell'IPES in Bolzano. Via



News

[Consulta le nostre notizie](#)

Modulo	Descrizione	Periodo di validità	Numero di copie
1	Modulo di richiesta di alloggio	1/1/2013 - 31/12/2013	5
2	Modulo di richiesta di alloggio	1/1/2013 - 31/12/2013	5
3	Modulo di richiesta di alloggio	1/1/2013 - 31/12/2013	5
4	Modulo di richiesta di alloggio	1/1/2013 - 31/12/2013	5
5	Modulo di richiesta di alloggio	1/1/2013 - 31/12/2013	5

Moduli

Consulta la lista della nostra modulistica da scaricare



Simulazione online

Calcolo del canone sociale, del canone provinciale e del sussidio casa



I nostri cantieri

Galleria fotografica dei nostri cantieri di nuova costruzione

BOLZANO
Direzione

via Cassa 14
tel. 0471 82 30 14
via Cassa 14
tel. 0471 82 30 15
via Cassa 14
tel. 0471 82 30 16

BRESSANONE
Centro servizi all'inquilinato
via Roma 8

EGNA
via della Roggia, 2 (Villa)
tel. 0471 82 30 14 - fax 0471 82 30 15

Il **3. livello** comprende pubblicazioni come per esempio moduli, simulazioni online e la presentazione degli edifici dell'Istituto mediante una "fotogallery".

Da questo livello si può accedere alle varie sedi e ai principali numeri telefonici, che sono parte fissa di ogni pagina.

Lun., Mar., Mer., Ven.: 9.00 - 12.00
Gio.: 8.30 - 13.00 / 14.15 - 17.00

tel. 0473 25 35 25 - fax 0473 25 35 55
Lun., Mar., Mer., Ven.: 9.00 - 12.00
Gio.: 8.30 - 13.00 / 14.15 - 17.00

LAIVES
via Andreas Hofer 65
Lun.: 9.00 - 11.00

Servizi

Attualità

Termine

Ogni anno

Graduat

Le attual

Nuovi al

Il Preside

alloggi d

I 5 settori principali:

Il sito Internet è suddiviso in 5 settori principali che comprendono rispettivamente un importante ambito di lavoro e/o un importante ambito di servizi dell'IPES.

IPES

Alla voce IPES (abbreviazione di Istituto per l'edilizia sociale) vengono presentati i compiti, gli obiettivi, la storia, le ripartizioni, i gruppi di lavoro nonché l'attività dell'Istituto. Vengono inoltre illustrate le varie sedi e gli orari di apertura. Qui troviamo anche il "Bollettino IPES" e altre pubblicazioni, come il codice etico e la carta dei servizi.

Servizi

Questo settore è stato pensato in primo luogo per gli inquilini dell'Istituto e per i cittadini che vogliono diventarlo. Vengono descritti i vari servizi dell'Istituto e si trovano informazioni per i richiedenti che desiderano ottenere un alloggio sociale, un alloggio per il ceto medio, un posto letto in

una casa albergo e un posto auto

Modulistica & Simulazioni On-line

L'utente vi trova tutti i moduli in uso presso l'IPES e li può scaricare. In questo modo il cittadino si può fare un'idea dei passi necessari per la consegna delle rispettive domande, risparmiandosi varie corse agli sportelli dell'Istituto. Mediante le simulazioni online è possibile calcolare oltre al sussidio casa anche il canone provinciale e il canone sociale.

Immobili & Edilizia

In questo settore viene presentata la ripartizione tecnica dell'Istituto per l'edilizia sociale e illustrati con gallerie fotografiche i progetti, i cantieri e le costruzioni dell'Istituto. Tecnici e specialisti del

settore possono trovare tutte le informazioni necessarie, le disposizioni di legge e la modulistica.

Pubblicazioni

In questo ambito si possono trovare tutte le pubblicazioni previste dalla legge, come ad esempio l'albo pretorio digitale, dove vengono pubblicate le delibere adottate dal Consiglio d'Amministrazione e le determinazioni dei dirigenti.

Qui vengono pubblicate inoltre le graduatorie per l'assegnazione di un alloggio sociale, i programmi costruttivi e le norme tecniche dell'Istituto.

Un aspetto importante è rappresentato da tutte le pubblicazioni previste dalla pubblica amministrazione in materia di trasparenza.

Moduli

» Domanda:

[IPES](#)

» Domanda:

» Domanda:

» Domanda: Sussidio casa

» Domanda: [Ciasa dei Ladins](#)

E se volessi ...

Domanda n. 1:
diventare inquilino IPES?

Domanda n. 2:

Gruppo di lavoro **HOME PAGE**

L'istituzione e la messa in funzione del nuovo sito Internet è un processo in costante evoluzione. I siti Internet non sono mai "pronti", al contrario: i siti che funzionano bene aggiornano e perfezionano in continuazione i loro contenuti. Per questo motivo è stato costituito il gruppo "Homepage" composto da 5 collaboratori e collaboratrici

del l'Istituto. Il gruppo si incontra a intervalli periodici per verificare che i contenuti delle singole pagine Internet siano aggiornati il più spesso possibile. Il nostro gruppo di lavoro accoglierà con piacere feedback e stimoli da parte delle lettrici/lettori e utenti e cercherà, per quanto possibile, di tener conto dei suggerimenti.

L'indirizzo del sito Internet è invariato: :

www.ipes.bz.it

Accordo di collaborazione per controlli incrociati con la polizia municipale di Bolzano

Lunedì 13 maggio 2013 il Comandante della polizia municipale di Bolzano, Sergio Ronchetti, ed il Direttore Generale dell'IPES, Franz Stimpfl, hanno siglato un accordo di collaborazione per quanto riguarda i controlli sul territorio del comune di Bolzano.

L'IPES per quanto riguarda le domande di assegnazione alloggio, la annuale dichiarazione dei redditi degli inquilini e il rinnovo delle domande di sussidio casa accetta autocertificazioni, sulle quali ha il dovere di fare verifiche. Considerato che la polizia municipale anche in passato ha dato un prezioso contributo per questa attività di controllo, si è deciso di regolamentare e ampliare questa collaborazione siglando un accordo.

Questo accordo è stato stipulato nell'ambito della preesistente collaborazione tra Comune di Bolzano, l'azienda dei servizi sociali di Bolzano e l'Istituto per l'edilizia sociale della Provincia di Bolzano. Questa collaborazione ha portato finora risultati estremamente positivi ed ha reso possibile risolvere varie situazioni problematiche adottando provvedimenti di comune accordo.

In particolare sono state esaminate le dichiarazioni della composizione familiare degli inquilini e dei richiedenti. Affinché la collaborazione tra IPES e comando dei vigili urbani possa funzionare al meglio, sono stati incaricati



da sinistra a destra: Tenente Nives Fedel, il Comandante della Polizia Municipale Sergio Ronchetti e il Direttore Generale dell'IPES durante la sigla dell'accordo.

di collaborare alla concretizzazione dell'accordo rispettivamente 2 dipendenti degli enti in questione.

Questo accordo si inserisce in una serie di convenzioni simili (ad esempio

quella con la Guardia di Finanza), con l'obiettivo di migliorare i collegamenti in rete delle singole istituzioni per poter risalire più facilmente agli eventuali abusi.

Telefono genitori



Il Telefono Genitori risponde ai dubbi, alle incertezze e alle domande dell'essere genitori.

È anonimo e gratuito!

Il servizio è offerto in lingua italiana e tedesca.

Il gruppo dei consulenti è composto da pedagogisti, psicologi e psicoterapeuti che offrono ascolto e aiuto su temi educativi quotidiani.

Orario:

Lun.— ven. ore 9.30—12.00 - e ore 17.30—19.30

consulenza@telefonogenitori.it

www.telefonogenitori.it

Rappresentanti della “Arbeiter-kammer Tirol” in visita presso l’IPES

A marzo una delegazione del comitato legge della “Arbeiterkammer Tirol” ha fatto visita all’IPES. Il Presidente Gottfried Kostanzer ha comunicato che attualmente in Tirolo e in tutta l’Austria è in corso un dibattito su come riformare l’edilizia sociale. In quest’ottica vi è la necessità di informarsi per capire come è regolamentata l’edilizia sociale in Alto Adige.

Il Presidente dell’Istituto per l’edilizia sociale Konrad Pfitscher ed il Direttore Generale Franz Stimpfl hanno accolto gli 11 rappresentanti della “Arbeiterkammer Tirol” presentando lo sviluppo sia storico che politico dell’edilizia sociale in Alto Adige, illustrando inoltre la regolamentazione giuridica attuale e la sua applicazione in concreto.

All’Istituto è stato affidato l’incarico da parte della Giunta Provinciale di gestire l’edilizia sociale su tutto il territorio provinciale. L’Istituto infatti, con i suoi oltre 13.000 alloggi, ha assunto

ormai una posizione di leader unico nel settore dell’edilizia sociale in Alto Adige, se si prescinde dai circa 1.000 alloggi sociali di proprietà comunale nelle città di Bolzano e Merano.

Contrariamente, nel Tirolo del Nord, l’edilizia sociale è gestita da varie istituzioni e costruttori e la conseguenza è un trattamento non uniforme dei richiedenti.

In questo senso emerge da parte dei rappresentanti del Tirolo del Nord l’esigenza di raggiungere una maggiore omogeneità.

Durante un’animata discussione la

delegazione si è informata soprattutto sulle condizioni giuridiche generali che disciplinano i compiti dell’IPES, ma anche sui finanziamenti, l’organizzazione e la struttura dell’amministrazione, i requisiti e le modalità di procedimento nell’assegnazione degli alloggi, sui criteri per la formazione del canone di locazione e sullo standard degli alloggi.

Concludendo è stato concordato di mantenersi in contatto e di tenersi informati reciprocamente in merito allo sviluppo nel settore dell’edilizia sociale nei due territori.



La delegazione del comitato legge della „Arbeitskammer Tirol“ e i rappresentanti dell’IPES (Presidente Konrad Pfitscher, Direttore Generale Franz Stimpfl, Direttore della Ripartizione tecnica Bruno Gotter e la Direttrice della Ripartizione alloggi ed inquilinato Barbara Tschenett) durante la visita a Bolzano.

Retrospettiva 2012

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto per l'edilizia sociale nella riunione del 28 maggio 2013 ha approvato il bilancio consuntivo 2012. In questa edizione del bollettino vogliamo sintetizzare i dati salienti sull'attività dell'Istituto nel 2012.

Spese per costruzioni nel 2012

Nell'anno 2012 sono stati spesi complessivamente € 33,4 mio, precisamente € 16,7 mio per nuove costruzioni ed acquisti e € 16,6 mio. per lavori di straordinaria manutenzione.

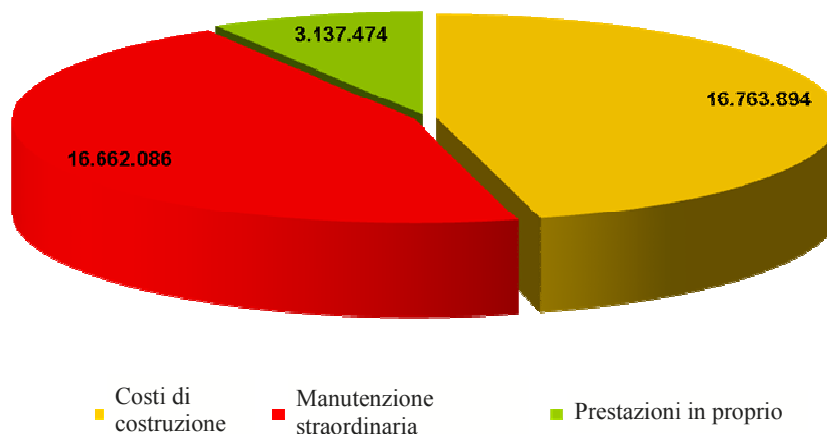
Cosa sta costruendo l'IPES?

Dei 1.209 alloggi previsti nell'ambito del programma edilizio 2011-2015, nel frattempo 3 sono già stati realizzati, 107 sono in costruzione, 145 sono in progettazione. Per 108 è disponibile un'area edificabile.

In Alto Adige nell'anno 2012 sono stati consegnati 227 alloggi di nuova costruzione, di cui 27 sono alloggi per il ceto medio.

Ricavi da canoni

Nel 2012 l'Istituto ha incassato dalla locazione degli alloggi, dei localin-negozi e delle case albergo complessivamente € 35,9 mio.. Con questi ricavi si vanno a coprire le spese generali di gestione dell'ente, le spese di amministrazione degli stabili, le spese di manutenzione ordinaria, le spese per il personale e le imposte. Quest'anno le imposte indirette sono aumentate in maniera consistente per via dell'incidenza dell'IMU.



Spese per costruzioni

Manutenzione ordinaria

Per le spese di manutenzione ordinaria degli alloggi e degli impianti tecnologici (caldaie, impianti di ascensore ecc), l'Istituto ha speso € 2,2 mio.. Per il ripristino degli alloggi resisi liberi € 1 mio.. Nel 2012 i Centri Servizi all'Inquilinato hanno ripristinato 262 alloggi. Inoltre sono stati eseguiti 4.152 piccoli interventi di manutenzione ordinaria a carico dell'Istituto.

Imposte

L'IREs (imposta sull'utile) ammonta a € 2 mio..
L'IRAP (imposta regionale sulle attivi-

tà produttive) ammonta a € 0,5 mio..

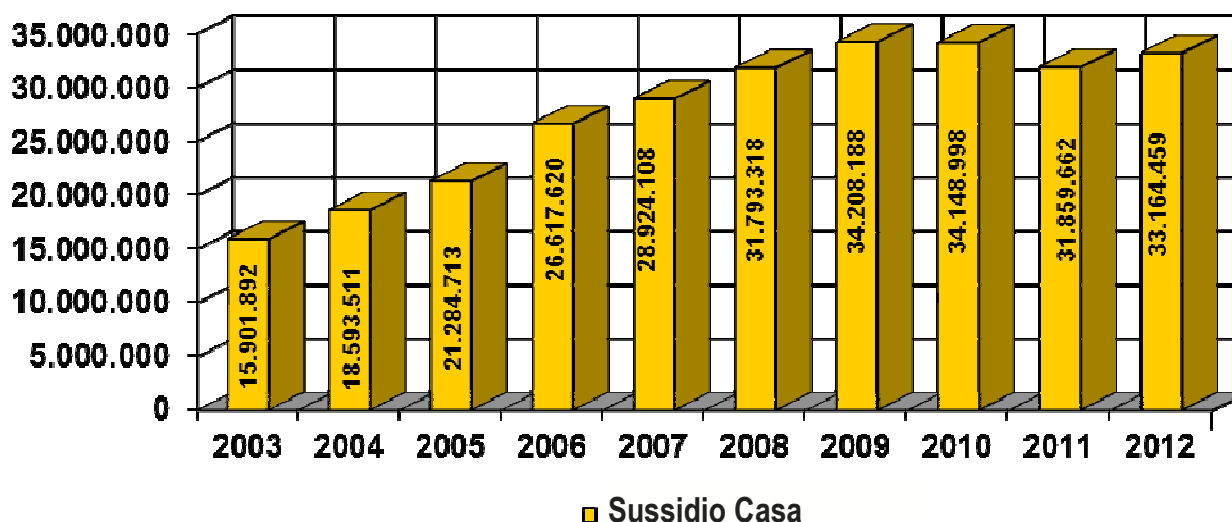
I pagamenti IMU relativi al 2012 ammontano a € 4,5 mio..

Utile dell'esercizio

Il bilancio consuntivo 2012 chiude con un utile di € 1,8 mio.. L'utile netto dell'esercizio viene accantonato e destinato al finanziamento dell'attività costruttiva futura.

Erogazione Sussidio Casa 2003-2012

Nell'anno 2012 10.054 cittadini hanno ottenuto un contributo per l'integrazione dell'affitto. La somma complessiva ammonta ad € 33,2 mio..



L'IPES ed i suoi cantieri

In data 01.06.2013 l'IPES aveva in costruzione 101 alloggi. Di seguito vengono presentati i cantieri in corso in tutta la Provincia.

Nuova costruzione di 6 alloggi a La Valle, zona d'espansione Plaia 1



Progettista: arch. Ursula Unterpertinger, Brunico
Impresa edile: associazione di imprese tra S.I.P.A.L. di Casale Monferrato (Al) e l'impresa Bürgstaller di Chienes
Direttore lavori IPES: arch. Verena Callegari
Inizio lavori: ottobre 2011
Ultimazione lavori prevista: agosto 2013
Consegna alloggi: ottobre 2013

Lavori di demolizione della ex-caserma della Guardia di Finanza e ricostruzione con realizzazione di 7 alloggi a Valdaora di Sotto



Progettista: arch. August Gasser, Marebbe
Impresa edile: A.T.I tra la S.I.P.A.L. di Casale Monferrato (Al) e l'impresa Bürgstaller di Chienes
Direttore lavori IPES: geom. Christian Giacomozzi
Inizio lavori: 9 marzo 2012
Ultimazione lavori prevista: settembre 2013
Consegna alloggi: novembre 2013

Nuova costruzione di 16 alloggi a Brunico, Sternwaldele



Progettista: arch. Franco Didonè, Bolzano
Impresa edile: Puntel Srl, Brunico
Direttore dell'IPES: arch. Harald Ortler
Responsabile di progetto: arch. Domenico Russo
Inizio lavori: ottobre 2011
Ultimazione lavori prevista: agosto 2013
Consegna alloggi: novembre 2013

Nuova costruzione di 9 alloggi a S. Giovanni/Valle Aurina, Zona „Riepe“



Progettista: arch. Peter Zoderer, Bolzano
Impresa edile: Gasser Markus, Rio Mulino
Direttore dell'IPES: arch. Harald Ortler
Responsabile di progetto: arch. Verena Callegari
Inizio lavori: 04 luglio 2012
Ultimazione lavori prevista: dicembre 2013
Consegna alloggi: maggio 2014



Nuova costruzione di 16 alloggi ad Appiano/Cornaiano, Zona d'espansione „Seewiese“ 3

Progettista: arch. Markus Scherer, Merano
Impresa edile: C.L.E. Cooperativa Lavoratori Edili Soc.coop.a.r.l. di Bolzano
Direttore lavori IPES: arch. Arianna Sperandio
Inizio lavori: 10 novembre 2011
Ultimazione lavori prevista: settembre 2013
Consegna alloggi: dicembre 2013

Nuova costruzione di 35 alloggi a Laives, zona d'espansione „Toggenburg“, lotto EA4 e EA3B

Progettista: arch. Antonio Lescio, Bolzano
Impresa edile: Adige Bitumi di Mezzocorona (TN)
Responsabile del progetto: arch. Melitta De Fonzo
Direttore lavori IPES: geom. Adolfo Detassis, geom. Mauro Rossi
Inizio lavori: 27 ottobre 2011
Ultimazione lavori prevista: marzo 2014
Consegna alloggi: maggio 2014



Nuova costruzione di 12 alloggi ad Egna, zona d'espansione „Vill, Neuland“ 1+3

Progettista: arch. Annette Metzen
Impresa edile: Cavagnis Costruzioni di Padova
Direttore lavori IPES: geom. Franz Demanega
Inizio lavori: 13.06.2012
Ultimazione lavori prevista: dicembre 2013
Consegna alloggi: febbraio 2014

Presentazione delle domande per un alloggio sociale entro il 31.10.2013

Come ogni anno anche quest'anno le domande per l'assegnazione di un alloggio sociale potranno essere presentate nei mesi di settembre e ottobre presso le sedi dell'Istituto e presso i Comuni.

Come negli anni passati le domande per l'assegnazione di un alloggio sociale potranno essere presentate a partire dal **1. settembre al 31 ottobre** presso i Centri Servizi dell'Istituto e presso i Comuni di residenza (tranne il Comune di Bolzano), dove potranno anche essere ritirati i moduli. Affinché possa essere attribuito il punteggio spettante la domanda deve essere compilata in ogni sua parte.

Dati incompleti o non veritieri possono comportare l'esclusione delle domande. Il limite di reddito massimo è fissato in € **16.400** (calcolato sulla media del reddito degli ultimi 2 anni). Ulteriori informazioni, il prospetto illustrativo con le ultime novità ed il modulo di domanda possono essere scaricati dal sito internet dell'Istituto per l'edilizia sociale www.ipes.bz.it. La domanda è esente da bollo.



L'IPES partecipa al **progetto Sinfonia**

Sinfonia è il nome di un progetto che consentirà all'IPES di risanare energeticamente circa 250 alloggi nei prossimi 5 anni, grazie ai fondi messi a disposizione dalla Commissione Europea.



L'arch. Christian Olivetti dell'IPES (4° da sinistra) con i partner del progetto SINFONIA; Eurac, Agenzia CasaClima, Comune di Bolzano e SEL.

Gli 8 milioni di Euro di finanziamento serviranno all'EURAC, all'Agenzia CasaClima, al Comune di Bolzano e a SEL (oltre che all'IPES) per ridurre del 40% il consumo di energia primaria ed aumentare del 20% l'impiego di energie rinnovabili.

Gli edifici selezionati che si trovano nella zona SUD-OVEST di Bolzano, saranno teleriscaldati con involucri e serramenti di ultima generazione ed impianti fotovoltaici integrati in facciata.

L'EURAC provvederà a monitorare le prestazioni degli edifici e delle soluzioni adottate, una volta conclusa la messa in opera.

I lavori dovranno svolgersi nei prossimi 5 anni.

Gruppo di lavoro

appalti, contratti e patrimonio

Il gruppo di lavoro si occupa dell'indizione degli appalti pubblici, la stipula dei relativi contratti d'appalto e la gestione patrimoniale degli edifici di proprietà IPES.

Il Gruppo di lavoro appalti, contratti e patrimonio nasce nel 2012 dalla fusione della segreteria dei servizi tecnici con il gruppo patrimonio. Fa parte della ripartizione tecnica e si occupa sia degli appalti pubblici che della gestione degli immobili dell'Istituto.

L'Istituto, in qualità di ente pubblico, sottostà alle disposizioni di legge statali e locali in materia di appalti per il conferimento di lavori, forniture e servizi, compresi gli incarichi a liberi professionisti.

I compiti comprendono l'indizione dei bandi per gli appalti pubblici, l'apertura delle offerte, la stipula del relativo contratto d'appalto e tutte le altre procedure amministrative correlate, incluso il collaudo, il controllo delle fatture dei liberi professionisti, l'emissione del certificato sulla regolare esecuzione dei lavori, la pubblicazione di dati statistici ed il loro invio all'osservatorio per appalti pubblici e molto altro

ancora.

Attualmente l'Istituto amministra ca 13.250 alloggi, 12.800 posti macchina, 2.840 cantine, negozi, magazzini, uffici e ca. 500 posti letto in case albergo per lavoratori e comunità alloggio protette. L'ambito di competenze di questo gruppo di lavoro comprende la gestione patrimoniale degli immobili e l'istituzione di diritti reali, come diritti di passaggio e altre servitù.

I dati relativi agli immobili, agli alloggi e ad altre unità vengono amministrati e archiviati dai collaboratori del gruppo. Vengono effettuati anche il calcolo dell'IMU, dovuta per tutte le unità di proprietà dell'Istituto nonché l'assicurazione degli edifici.

I proprietari di alloggi agevolati, sui quali incombe lo spettro dell'esecuzione immobiliare, possono rivolgersi ai collaboratori di questo ufficio. Se questi sono stati autorizzati dalla Ripartizione edilizia a vendere il proprio al-



La responsabile del Gruppo lavori appalti, contratti e patrimonio Barbara Andergassen.

loggio all'Istituto, l'alloggio può essere acquistato.

Nel caso in cui vengano raggiunti i 20 punti, punteggio minimo per l'assegnazione di un alloggio sociale, è possibile che il cittadino resti nell'alloggio come inquilino dell'Istituto. Il prezzo d'acquisto dell'alloggio viene ridotto del 20%.

L'ufficio è composto da 15 collaboratori/trici: Erna Ausserhofer, Massimo Caniglia, Christian Careddu, Brigitte Demattio, Helene Eisenstecken, Giancarlo Garbin, Tobias Hanspeter, Maria Pia Nigro, Christine Pasquin, Carmen Schmid, Margit Schönafinger, Carmen Zanata, Barbara Zari, Sara Zorzi e Barbara Andergassen che è la responsabile del gruppo.

Inoltre il gruppo di lavoro viene fattivamente supportato da Paolo Magni, che collabora direttamente con il Direttore della Ripartizione tecnica.



Il Gruppo di lavoro appalti, contratti e patrimonio. Nella foto manca la collaboratrice Christine Pasquin.

Squadra di Ski IPES a Cuneo: è ancora vittoria

A Prato Nevoso presso Cuneo si è svolta l'11esima edizione dei campionati di sci di tutti gli istituti case popolari d'Italia organizzata da Federcasa. Quest'anno l'organizzazione dell'evento sportivo è stata affidata all'ATC Cuneo.

L'IPES ha partecipato a questa manifestazione sportiva per la prima volta nel 2003 a Fleres-Ladurns.

Questo evento, che nel frattempo è diventato una tradizione, ha trovato sempre più riscontro e di conseguenza il numero dei partecipanti è in continuo aumento. Oltre agli sportivi partecipanti alle gare si aggregano con piacere anche familiari, amici e "simpatizzanti" e ciò ha portato a intrecciare rapporti e contatti amichevoli con collaboratori e amministratori di altri istituti case popolari. La manifestazione viene organizzata a rotazione dai vari istituti partecipanti. Gli organizzatori prevedono durante questa "3-giorni", oltre a conferenze tematiche di settore, anche svariati e divertenti programmi di contorno, come la "ciaspolada", slittate notturne e altro.

L'ambizione sportiva dell'evento è quella di "accaparrarsi" il trofeo per tre volte, in quanto soltanto in questo caso la squadra vincitrice può tenersi la coppa e portarla a casa. Questo ambizioso premio è stato vinto una volta



I partecipanti da sin.: August Senoner, Georg Mairösl, Othmar Neulichedl, Alessandro Teti, Christian Olivetti, Barbara Andergassen, Klaus Pircher, Alessandro Zaccaria, Thea Kelderer, Zeno Gatti ed in posizione sdraiata Luca Carpi.

Nell'immagine grande a destra mancano: Gianfranco Minotti e Silvano Plank.

dall'istituto di Trento e una volta da quello di Bolzano.

La squadra IPES di quest'anno era composta da 15 collaboratori che si sono piazzati bene nelle singole categorie e ciò ha permesso di ottenere il

miglior punteggio, motivo per cui il trofeo è ritornato a Bolzano ...!

La prossima edizione della manifestazione sportiva sarà organizzata dall'IPES e molto probabilmente in Val Pusteria.



Consegnati 4 nuovi ascensori

Prosegue il programma di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici IPES.

Sono stati, infatti, consegnati quattro nuovi impianti, a servizio dell'edificio di via Resia, 32, Scala A-B-C-D.

I lavori sono stati eseguiti dall'associazione temporanea fra l'impresa Elia Simone di Bolzano, che ha realizzato le opere murarie, e la ditta Elma Ascensori Spa di Flero (BS) che ha eseguito gli ascensori.

Vista dell'edificio con le quattro colonne per gli ascensori.

Alloggi vuoti da risanare

Ogni anno si liberano mediamente 300 alloggi dell'IPES; dopo aver sbrigato le formalità con l'inquilino uscente (sopralluogo con verbale di soggio), l'alloggio viene preso in consegna dal Gruppo risanamenti interni. Molti di voi avranno notato che nella propria scala o in quella vicina, ci sono degli alloggi vuoti da lungo tempo; purtroppo, a causa di ritardi accumulati negli anni passati, in seguito alle vicende legate all'inchiesta della Procura, le liste di attesa si sono notevolmente allungate.

Nel 2012 è stato predisposto un programma straordinario d'intervento, che ha previsto l'adozione di misure straordinarie per riportare in tempi brevi la situazione alla normalità. Allo stato attuale, il programma è a pieno regime; infatti, nel 2013 sono

stati ultimati 164 alloggi e 135 sono in fase di esecuzione, con la previsione di intervenire in 400 alloggi entro il 2013.

Negli alloggi soggetti a risanamento, che si trovano in edifici dotati d'im-

pianto centralizzato per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, si provvederà alla rimozione dell'adduzione del gas ad uso domestico e non verrà concessa l'autorizzazione all'utilizzo di bombole di gas.



Foto sopra: Vista di un soggiorno e di un bagno prima e poi durante i lavori di risanamento.

Foto sopra: Vista dei locali dopo il risanamento, che ora risultano più chiari e accoglienti.

L'associazione „La Strada - Der Weg“



Come nelle ultime edizioni, presentiamo un'altra associazione sociale affittuaria di locali dell'Istituto. In questo numero presentiamo alcuni servizi dell'associazione "La Strada – Der Weg ONLUS".

Attualmente, all'interno dei caseggiati IPES a Bolzano, sono ospitati più servizi di prevenzione gestiti dall'associazione "La Strada – Der Weg ONLUS", facenti parte dell'area cultura e territorio tra cui:

- * il **"POLO OVEST"** in via Mozart 29/1
- * il Centro Giovanile **CHARLIE BROWN** in via Cagliari 22/b
- * l'accompagnamento pomeridiano **„KUBI“** (in lingua tedesca) in viale Europa 37
- * l'accompagnamento pomeridiano **"ON AIR"** (in lingua italiana) in viale Europa 35/d

POLO OVEST

L'idea del Polo Educativo nasce dalla disponibilità del Comune di Bolzano, dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, dell'Associazione "La Strada – Der Weg" a collaborare per dare una risposta ai bisogni del nuovo quartiere Firmian. Il Polo Ovest sorge all'interno di un complesso gestito dall'IPES, in via Mozart 29/1 e si tratta di un vero e proprio appartamento adattato ai servizi che vengono offerti ai cittadini del quartiere.

Il mattino è riservato alla fascia dei bambini più piccoli, da 0 a 3 anni, accompagnati dalle loro mamme, che durante la mattinata possono anche partecipare a diverse iniziative organizzate dagli educatori del Polo Ovest: la mattinata delle "chiacchiere", l'aiuto nell'apprendimento della lingua italiana, il cucito, la lettura dei giornali. Il pomeriggio invece il Polo organizza attività per i più grandi, dai sei ai quattordici anni. Oltre al servizio d'aiuto compiti, offerto dalle 14.00 alle 18.00, gli educatori organizzano settimanalmente anche laboratori creativi, uscite educative per conoscere i luoghi significativi della città di Bolzano, attività

ludiche all'aperto ed attività in collaborazione con altri servizi territoriali. Di recente è stato istituito anche un blog che permette di seguire le attività.

Polo OVEST

via Mozart 29/1

tel. 0471/054312

<http://poloovest.blogspot.it/>
poloovest@lastrada-derweg.org

orari estivi:

Lun & Ven 8.30 - 12.30

Mar & Giovedì 14.00 - 18.00

Mer: Gita 8.30-18.00



Il „Charlie Brown“ offre un'apertura quotidiana ai ragazzi e ai bambini a partire dai sei anni.

Offre un servizio di accompagnamento scolastico pomeridiano per aiuto compiti ai bambini e attività di animazione quotidiana da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 18.30.

Il servizio è nato per offrire una pre-

L'associazione „La Strada – Der Weg“

opera sul territorio provinciale da oltre 30 anni nell'ambito delle dipendenze, attualmente si occupa principalmente delle seguenti aree: minori in situazione di disagio, dipendenze, sostegno alle problematiche femminili e prevenzione per quanto riguarda l'area cultura e territorio, che è quella di cui ci occupiamo in questo articolo.

senza fissa di educatori come punto di riferimento per i giovani e le famiglie del quartiere Don Bosco.

Oltre alla quotidianità, gli operatori del centro organizzano regolarmente gite, festival, mercatini, workshop e lezioni sul fumetto, la creatività e la comunicazione, collaborando con scuole e biblioteche.

Durante l'estate, il centro organizza in team con il centro giovanile "Villa delle Rose" la grande attività "Estatissima".

Centro Giovanile CHARLIE BROWN

via Cagliari 22

tel. 0471/932633

<http://charliebrownbolzano.blogspot.it/>
charliebrownbolzano@lastrada-derweg.org

Orari di apertura:

Lun-Ven. 14.30-18.30

Accompagnamento pomeridiano „KUBI“

L'accompagnamento pomeridiano „KUBI“ è un progetto di prevenzione e promozione dell'agio rivolto a minori e famiglie. L'obiettivo è quello di creare un luogo protetto ed accogliente in cui bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni possano svolgere i compiti scolastici e trascorrere il tempo libero all'insegna del gioco e dello svago. Vengono infatti organizzate feste, laboratori creativi, giochi di gruppo e gite, quest'ultime soprattutto nei periodi di vacanza scolastica.

In questo modo si vuole anche venire incontro alle esigenze delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. Alla base di tutte le attività proposte c'è



Oltre allo svolgimento dei compiti, i bambini hanno la possibilità di giocare e fare altre attività piacevoli.

l'intento di accompagnare i bambini in modo ludico nel rafforzamento delle loro competenze nell'uso della lingua tedesca.

ON AIR VIALE EUROPA

È un luogo in cui si vuole offrire ai bambini e agli adolescenti la possibilità

di studiare insieme ai coetanei e con l'aiuto degli/delle educatori/trici, puntando a un aumento della capacità di svolgere i compiti in modo autonomo. Nell'area dello svago possono scoprire e valorizzare le loro abilità sia attraverso il gioco, che per mezzo di attività varie come i laboratori creativi e manuali.

Si vuole inoltre favorire nei bambini e adolescenti la capacità di gestire il proprio tempo con un adeguato equilibrio tra impegno e divertimento e favorire l'integrazione in gruppi di coetanei. Si vuole offrire alle famiglie degli immigrati e ai loro figli un punto di appoggio che favorisca il processo di integrazione e che dia la possibilità ai bambini e adolescenti di affrontare il percorso scolastico con maggiori competenze linguistiche per quanto riguarda l'italiano.

ON AIR VIALE EUROPA

viale Europa 35/d

cell: 3666783064

onair@lastrada-derweg.org

Orari d'apertura estivi :

Lun-Ven 08-30 – 12.30

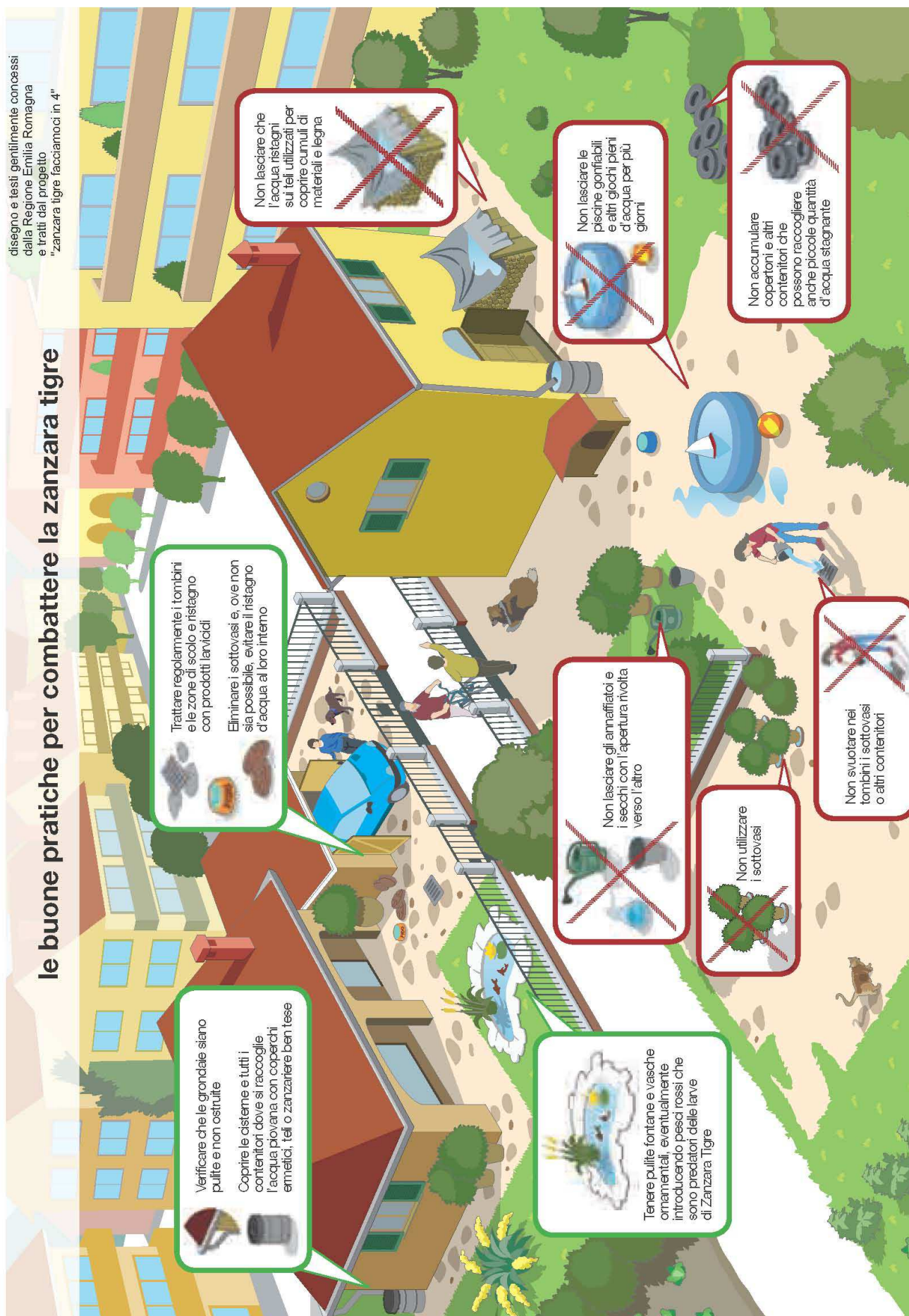
Mer: 8-30-18.00 (gita)



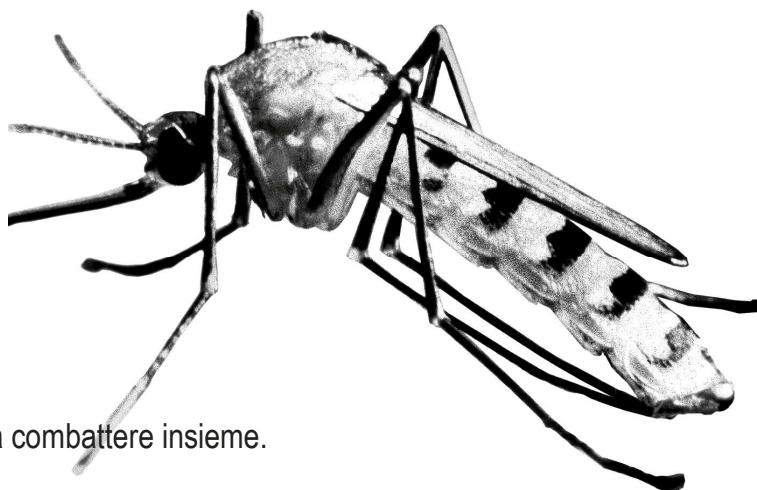
Lavorando al computer, i bambini di famiglie straniere, oltre a divertirsi, imparano la lingua e ad integrarsi.

le buone pratiche per combattere la zanzara tigre

disegno e testi gentilmente concessi
dalla Regione Emilia Romagna
e tratti dal progetto
"Zanzara tigre facciamoci in 4"



La zanzara Tigre



La zanzara tigre: ospite poco gradito, da combattere insieme.

Originaria del Sud Est Asiatico, la zanzara tigre è presente stabilmente in diverse regioni italiane già dagli anni '90. È vistosamente tigrata di bianco e nero, di minori dimensioni rispetto alla zanzara "comune" ed attiva anche in pieno giorno, soprattutto negli spazi aperti.

In ambito sanitario, in Alto Adige la zanzara tigre non è un insetto pericoloso, ma se nelle zone dove fosse presente si manifestassero alcune particolari patologie potrebbe trasmettere tali patologie anche all'uomo. La sua presenza va quindi tenuta sotto controllo. Da qualche anno la fastidiosa zanzara tigre si è diffusa anche a Bolzano. Non è possibile eliminarla del tutto, ma è possibile, e necessario, contenere la sua diffusione in città. Come? Con la collaborazione attiva tra Amministrazione e cittadini.

Dove prolifera la zanzara tigre?

La zanzara tigre depone le uova in ridotte quantità d'acqua stagnante, ad esempio nei vasi, nei sottovasi, nei tombini, nelle grondaie, sopra teli di plastica che coprono cumuli di materiali, in abbeveratoi per animali, in secchi o bacinelle, in lattine vuote, in bottiglie, in barattoli, in bicchieri, in bidoni o vasche per la raccolta dell'acqua piovana negli orti, negli annaffiatori o in ogni possibile contenitore abbandonato (vedi grafica pagina successiva). Al momento della schiusa delle uova, il giovane insetto (larva) ha bisogno di pochissima acqua per compiere il proprio ciclo fino alla trasformazione in adulto. Evitare quindi ogni ristagno d'acqua!

Cosa fanno gli enti preposti?

L'Agenzia provinciale per l'ambiente, in collaborazione con il Servizio Vete-

rinario e il Dipartimento di Prevenzione, esegue un monitoraggio costante sulla presenza della zanzara tigre in tutta l'area della Provincia di Bolzano.

Da maggio a ottobre, nella città di Bolzano, il Comune adotta strategie di contenimento della diffusione della zanzara tigre attraverso una lotta larvicida mirata ai tombini e ad altre raccolte d'acqua stagnante sul suolo pubblico (parchi, scuole, giardini ecc.).

Il modo migliore per arginare il fenomeno, infatti, è quello di agire sulle larve, con prodotti larvicida, e non quello di uccidere gli adulti, soluzione questa che può essere adottata solo in caso di emergenza vera e propria con pericolo sanitario, poiché i prodotti chimici adulticidi hanno un pesante impatto ambientale.

Cosa dobbiamo fare tutti?

I trattamenti periodici sul suolo pub-

blico, tuttavia, si riveleranno inefficaci, se altrettanto non faranno i privati nei loro ambiti: quindi, oltre agli accorgimenti per eliminare tutti i ristagni d'acqua, laddove non sia possibile applicare zanzariere sicure di copertura, è necessario trattare regolarmente tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche presenti sul suolo privato (nei cortili, giardini, garage ecc.) regolarmente da maggio a ottobre con prodotti larvicida specifici da acquistare in farmacia, presso i negozi dedicati al giardinaggio, nei consorzi agrari, o presso le giardinerie.

Ricordiamo che la zanzara tigre ha un "campo d'azione" di poche decine di metri da dove nasce, quindi solo se si agisce in modo capillare sul territorio per prevenirla, la situazione potrà davvero migliorare, o almeno non peggiorare.

Prodotti consigliati per combattere le larve della zanzara tigre

Bacillus thuringiensis

principio attivo - biologico

modalità d'impiego - cadenza settimanale

Diflubenzuron

principio attivo - chimico

modalità d'impiego - cadenza ogni 3-4 settimane

È necessario leggere attentamente le indicazioni e le modalità d'uso riportate in etichetta prima di utilizzare tali prodotti

Prevenzione Legionella nell'acqua potabile



Nel giugno del 1976 durante un incontro di ex combattenti a Philadelphia (USA) 182 partecipanti si ammalarono di una forma molto pericolosa di polmonite. Causa della malattia che ha portato 34 “legionari” alla morte è stata un’infezione dovuta al batterio “legionella pneumophila”. Dal 2000 si sono verificati casi di malattia anche in Alto Adige.

Che cos'è l'infezione da legionella?

La legionella è un batterio che si trova in natura nelle acque dolci. Attualmente se ne conoscono più di 48 specie diverse. La legionella pneumophila, l'agente patogeno della cosiddetta legionella oppure “malattia del legionario”, presente dal 70% fino al 90% a seconda delle regioni, è la più significativa per quanto riguarda il contagio dell'uomo.

La legionella presente nell'acqua, in base alle nostre attuali conoscenze, non porta direttamente alla malattia.

Il problema si verifica quando il batterio si trova in grande concentrazione nell'acqua. La legionella diventa pericolosa per l'uomo quando, ad esempio, facendo la doccia vengono inalate piccolissime goccioline d'acqua sotto forma di vapore acqueo contenenti il batterio della legionella, in quanto possono provocare malattie polmonari.

Dove si trova la legionella?

Il batterio della legionella può annidarsi in qualsiasi impianto idrico ed in particolare nei boiler. Indipendentemente che si tratti di un boiler di casa da 100 litri, di quello di un albergo da 2.000 litri, di un impianto di riscaldamento dell'acqua di un edificio di abitazioni, del padiglione di un ospedale, di una struttura per vacanze o di un campeggio. La legionella in teoria si può moltiplicare in tutte quelle situazioni dove vi sono impianti idrici di riserve d'acqua con una temperatura tra i 25 e i 55 gradi.

Di seguito si elencano alcuni esempi:

- impianti di approvvigionamento di acqua calda
- whirlpools, piscine e piscine termali
- impianti di condizionamento dell'aria, umidificatori

- fontane ornamentali
- scarichi delle acque

Quando la legionella può essere pericolosa per l'uomo?

I pericoli subentrano quando il batterio della legionella si annida nella zona degli attacchi delle rubinetterie degli apparecchi di accumulo.

Ambienti che favoriscono l'annidarsi e la proliferazione della legionella sono i

seguenti:

- apparecchi di accumulo dell'acqua che per motivi di risparmio funzionano a basse temperature.
- tubazioni marce, sezioni di tubazioni sovradimensionate, impianti con tubazioni molto diramate, inaccessibili, senza circolazione continua e tubazioni morte.
- biopellicola-biodepositi

Quali provvedimenti possono essere adottati?

Alcuni semplici interventi di manutenzione che possono essere adottati dall'Istituto ma anche dagli inquilini, aiutano a prevenire la moltiplicazione di questi batteri nell'acqua:

- * Pulire le incrostazioni dai diffusori delle docce e dai rubinetti.
- * Fare scorrere l'acqua sia calda che fredda dai rubinetti e dalle docce delle camere non occupate per alcuni minuti almeno una volta alla settimana.
- * Effettuare una regolare pulizia e manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria che funzionano ad acqua.
- * Pulire e disinfettare gli scambiatori di calore almeno una volta all'anno.



Doccette sporche ed incrostate aiutano la formazione di gocce d'acqua contenenti il batterio della legionella.

Università ROMATRE in visita a Casanova

Anche quest'anno l'Ipes, nella persona dell'arch. Melitta de Fonzo ha collaborato con il Dipartimento di Progettazione e Studi dell'Architettura (DIPSA) dell'università degli studi ROMATRE.

All'interno del master di socialhousing si sono svolte lezioni a tema: "Analisi dei protocolli esigenziali dell'Ipes: Casanova e Firmian" e workshop con riassunto guidato ed assegnazione dei temi ai gruppi di lavoro.

Dopo la presentazione dell'attività dell'Istituto per l'edilizia sociale è stato affrontato il tema del "percorso della qualità" e dei suoi punti di forza. Si è parlato di norme tecniche, di controllo/accompagnamento alla progettazione esercitato dai collaboratori dell'Ipes in qualità di responsabili di progetto e direttori lavori ed infine di metodo di appalto. Particolare spazio è stato dato all'importanza dei materiali e all'illustrazione dei dettagli costruttivi standard.

Durante lo svolgimento del master la facoltà dell'Università ROMATRE ha organizzato un viaggio studio a Bolzano per dare ai corsisti l'opportunità di visitare alcuni edifici costruiti dall'Ipes ed in particolare il quartiere Casanova di Bolzano, considerato l'unico quartiere ecosostenibile d'Italia.



I due architetti Barbara Del Brocco e Valeria Valentini, che hanno risposto ad alcune domande del Bollettino.

Abbiamo posto alcune domande a 2 rappresentanti dell'Università ROMATRE, Barbara Del Brocco e Valeria Valentini, riguardanti l'edilizia sociale nel quartiere „Casanova“ a Bolzano:

Cosa Vi ha spinto a visitare gli edifici di edilizia sociale in Alto Adige?

BdB: L'Alto Adige rappresenta la situazione più avanzata in termini di edilizia residenziale pubblica (protocollo CasaKlima) nell'ambito della sostenibilità.

VV: Partendo da un interesse specifico per l'edilizia residenziale pubblica in Italia, il Master ci ha fornito l'occasione per accostarci all'abitare ecologico in cui l'IPEs è all'avanguardia.

In che modo descrivereste lo standard costruttivo degli edifici nel quartiere Casanova a Bolzano?

BdB: Rispetto alla media nazionale è particolarmente apprezzabile la capacità di controllo del processo nel suo insieme, dal progetto iniziale alla realizzazione, fino alla gestione del rapporto con l'utenza. Questo è tanto più significativo se si considera che, nel processo ordinario, progetto e utenza difficilmente s'incontrano.

VV: Si nota un'apprezzabile cura, a partire dal progetto complessivo, proseguendo nel verde, nei parcheggi, per finire con la scelta dei materiali utilizzati.

Quali sensazioni vi ha dato il quartiere che avete visitato? Avete colto degli spunti per la vs. attività futura?

BdB: Una forte idea di quartiere senza ancora l'effetto città. Certamente la mancanza di servizi incide con forza, poiché non genera connessione sociale, nonostante il modello insediativo alluda ad uno spirito di comunità che solo il tempo potrà generare.

VV: Pur nella sua eccellenza progettuale, il limite di questo quartiere è la scarsa differenziazione tipologica, per cui l'attenzione per l'attività futura è rivolta in particolar modo alla materia compositiva.

Se voi foste un inquilino, quali sarebbero i punti di forza e/o i limiti degli interventi costruttivi del quartiere Casanova?

BdB: Fra i pregi vi è una buona organizzazione tra spazio pubblico e spazio privato mentre tra i punti deboli vi è una prevalente marginalità urbanistica.

VV: Sicuramente è apprezzabile la cura dei materiali, della tecnologia, la sistemazione del verde e dei parcheggi; ciò che manca sono le qualità di un quartiere strutturato.



I partecipanti al corso master „Socialhousing“



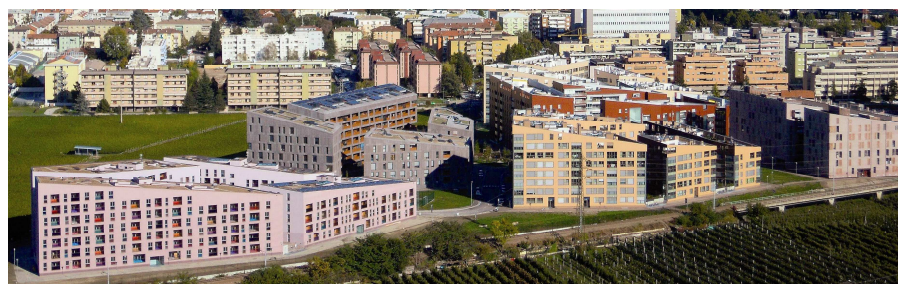
Scuola superiore lombarda visita il nuovo cantiere “Casanova” a Bolzano

L'Istituto, oltre al compito istituzionale di costruire, assegnare e gestire alloggi sociali, è impegnato sul fronte della salvaguardia dell'ambiente e nella promozione di una cultura incentrata al risparmio energetico. Per questo motivo, già da anni, collabora ad iniziative proposte dall'EURAC e dal TIS, che è il centro promotore per l'innovazione, la cooperazione e il trasferimento di tecnologie nel sistema innovazione altoatesino.

Il progetto Enertour, al quale l'Istituto collabora da anni, consiste in visite tecniche guidate a edifici CasaClima e ad impianti a fonti rinnovabili. Si effettuano anche visite a comuni, che costruiscono in modo energeticamente sostenibile. Enertour nasce per diffon-

dere le esperienze maturate nel corso degli anni dalla “Green Region” Alto Adige nel mondo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica. L'idea fondamentale di Enertour è di far conoscere le esperienze maturate in Alto Adige, allo scopo di diffondere una cultura ambientale consapevole delle possibilità offerte dall'innovazione tecnologica. Ad accompagnare i visitatori sono i professionisti del settore, progettisti e gestori degli impianti e degli edifici. L'iniziativa Enertour, promossa dall'Area Energia & Ambiente del TIS innovation park di Bolzano e sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, è nata nel 2006.

Già dal primo anno del progetto, Enertour ha collaborato con l'Istituto per l'edilizia sociale di Bolzano, visitando numerosi edifici. Tra tutti, grande interesse suscita sempre nei visitatori, che provengono da tutt'Italia ma anche da altri paesi europei, il quartiere Casanova. Di seguito alcune immagini di una recente visita al quartiere Casanova guidata dalla geom. Luisa Zampieri da parte di una classe di un Istituto Superiore di Treviglio in Lombardia e dei loro professori. L'Enertour svoltosi il 19 aprile 2013 affrontava e approfondiva, come da richiesta del gruppo, la tematica degli edifici ad alta efficienza energetica.



La pagina dedicata ai bambini

Una volta finita la scuola o l'asilo finalmente potrete godervi le vacanze. In questa pagina desideriamo darvi lo stimolo per realizzare qualche cosa di bello durante il vostro tempo libero. Abbiamo pensato che forse vi potrebbe piacere costruire una campana a vento che farà sicuramente piacere anche ai vostri genitori.

Realizziamo una campana a vento

Occorrente:

- barattolo di latta pulito senza coperchio
- lesina per forare
- pennello fine
- colore acrilico
- cordino di nylon
- forbice
- 5 piccole campanelle
- 20 perle di vetro grandi
- 9 perline
- 1 disco di metallo
- 4 tubetti di metallo
- 30 cm di filo metallico argentato

Prima di poter iniziare è necessario che un **adulto** provveda a forare le estremità del barattolo, dove sarà fissato il filo metallico per appendere la nostra campana a vento. Alla base del barattolo dovranno essere praticati 5 fori (uno al centro, 4 ai bordi e 4 intorno al foro centrale). A questo punto si possono dipingere 4 strisce colorate lungo le scanalature del barattolo.

All'estremità di un filo di nylon lungo ca. 20 cm viene fissata una piccola campanella; il filo viene fermato con più nodi. Dopo di che si **infilano** 4 perle di vetro nel filo.

Gli altri 3 fili di nylon vengono predisposti allo stesso modo con la campanella e le perle di vetro. Al posto delle perle di vetro si possono utilizzare anche palline di legno levigate.

Ad un filo di nylon lungo **ca. 20 cm** viene fissata una campanella con un nodino. A questo punto si infila il disco di metallo, in modo che penda alla fine del filo di nylon sopra la cam-

nella. Ora prendiamo un filo di nylon lungo circa 30 cm e lo mettiamo doppio annodandolo. Infine lo passiamo con un cappio attraverso il tubetto metallico.

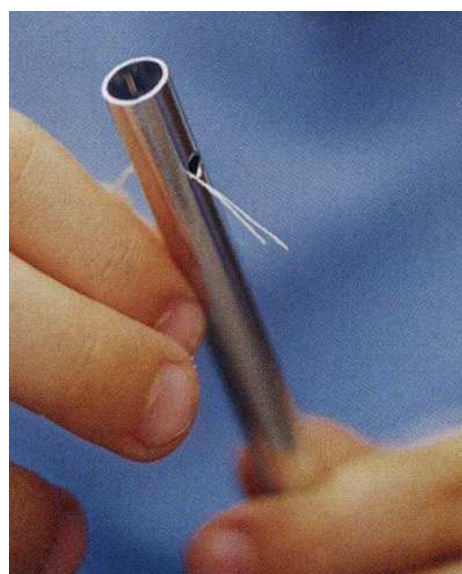
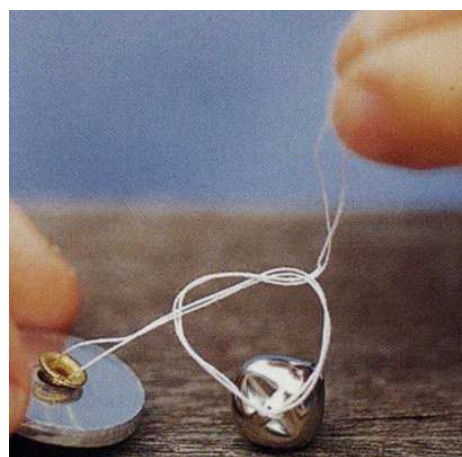
A questo punto si fanno passare i tubetti di metallo, il disco di metallo e i fili di perle attraverso i fori posti sulla base del barattolo. La corda con il disco di metallo viene piazzata al centro, i tubetti di metallo tutti intorno e i fili con le perle ai bordi.

All'estremità superiore del barattolo (quella aperta) viene infilato attraverso i fori un filo metallico argentato della lunghezza di 30 cm e attorcigliato in cima affinché non scappi.

Concludendo, si riuniscono tutti i fili al centro, si fanno passare dentro il foro di una perlina e li si annoda insieme all'estremità.

Foto sopra: Ecco realizzata una campana a vento.

Foto al centro e in basso: Con un pò di manualità e i materiali giusti creiamo la campana a vento.



Gisella Rosa, inquilina IPES, festeggia 100 anni!

Il 6 giugno la Signora Gisella Rosa di Bolzano, inquilina dell'Istituto per l'edilizia sociale, festeggia il suo 100esimo compleanno. L'Assessore Christian Tommasini e il Presidente dell'IPES Konrad Pfitscher hanno voluto festeggiarla porgendole un mazzo di fiori.

Giovedì 6 giugno l'Assessore Christian Tommasini, a nome della Giunta Provinciale, ed il Presidente Konrad Pfitscher, a nome dell'Istituto per l'edilizia sociale, hanno fatto visita alla Signora Gisella Rosa, consegnandole un mazzo di fiori e facendole gli auguri per il suo 100esimo compleanno. L'inquilina, una signora molto curata che abita con la figlia Silvana in un alloggio IPES in Piazza Don Bosco, è stata molto felice della visita.

Gisella Rosa nasce il 06.06.1913 a Lisignago in Val di Cembra, nel Trentino. Alla giovane età di 18 anni si trasferisce a Bolzano per lavorare al cotonificio di Sant'Antonio.

Un paio di anni più tardi fa ritorno in Val di Cembra, dove sposa Renato Zamboni, nativo della Val di Cembra, suo coetaneo. Lì gestiscono un albergo per 5 anni. Nascono i figli Carlo, Silvana, Claudia e Vilma. Quest'ultima purtroppo muore a soli 4 mesi.

Mentre Gisella alleva i figli in Val di Cembra, il marito lavora a Bolzano presso la Ditta Viberti come verniciatore di automobili.

Nel 1953 tutta la famiglia si trasferisce in Alto Adige, in un primo momento a Egna, poi a Pineta di Laives. Qui prendono in gestione un bar-ristorante. Qualche anno dopo la famiglia si trasferisce a Bolzano, dove abita per molti anni in affitto in via Gaismair. E' un brutto momento per la coppia, quando, ormai 83enni, vengono sfrattati dall'alloggio nel quale vivevano da tanti anni. Questa difficile situazione si risolve con l'assegnazione di un alloggio sociale in Piazza Don Bosco, dove la signora vive ancora oggi. Il marito Renato Zamboni muore all'età di 90 anni nel 2003. Da allora sono la figlia Silvana, insieme alla cognata Miranda, che si occupano amorevolmente della Signora Gisella.

Fino all'età di 98 anni la Signora Gi-

sella è stata autosufficiente, mentre ora è costretta sulla sedia a rotelle e di giorno viene seguita da una badante. Il suo desiderio è sempre stato quello di poter restare nel suo appartamento e di non doversi trasferire in casa di riposo. Durante il giorno le piace lavorare all'uncinetto e uscire all'aria aperta. La vita della signora Gisella è allietata anche dalla presenza di 3 nipoti e 2 pronipoti.

L'Assessore Christian Tommasini e il Presidente dell'IPES Konrad Pfitscher si congratulano con la signora Gisella per il traguardo raggiunto e le augurano tanta salute anche per il futuro!



Gisella Rosa in età giovanile (18 anni).



La festeggiata Gisella Rosa con i suoi famigliari: la nuora Miranda, il genero Aldo, la figlia Silvana in compagnia dell'Assessore Tommasini e del Presidente Pfitscher.



MERCATINO DELLA CASA

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del „mercato“ del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Se per un qualche motivo volete cambiare casa, se per motivi di lavoro o altro cercate una casa in un'altra località, scrivete semplicemente al giornale. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare la domanda per il cambio all'Istituto che esaminerà l'idoneità e fornirà il suo parere. Indicate sempre nella domanda il numero di telefono!

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa in via Mendola un alloggio disposto su 35 m² composto da atrio, cucina, una stanza da letto, bagno, cantina, posto macchina al 5° piano con ascensore. L'inquilina cerca **un alloggio simile o più grande, ma con balcone a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 340/365 02 51.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO O DINTORNI**. Siete interessati a trasferirvi a **CARDANO**?

Una famiglia di Cardano occupa in via Cornedo 6/1 un alloggio disposto su 70 m² composto da cucinino, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, sgabuzzino, garage e posto macchina. La famiglia cerca **un alloggio della stessa misura (1° piano) a Bolzano e dintorni**. Per ulteriori informazioni telefonare al 338/149 70 23.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Nicolò Rasmo 82 un alloggio disposto su 51 m² composto da cucina, soggiorno, una stanza da letto, corridoio, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e un posto macchina. La famiglia cerca **un alloggio con una stanza in più a Bolzano, zona via Sassari, Parma risp. Alessandria**. Per ulteriori informazioni telefonare al 393/663 52 03.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa in via Torino 67 un alloggio disposto su 42 m² (piano rialzato) composto da soggiorno con cucinino, una stanza da letto, bagno, corridoio, cantina e posto macchina. L'inquilina cerca **un alloggio in un'altra zona**. Per ulteriori informazioni telefonare al 388/387 88 68.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO/LAIVES**. Siete interessati a trasferirvi a **CALADRO**?

Una famiglia di Caldaro occupa un alloggio disposto su 92 m² composto da cucina/soggiorno, 3 stanze da letto, 2 bagni, 2 balconi e cantina. La famiglia cerca **un alloggio della stessa dimensione o più grande a Bolzano o Laives**. Per ulteriori informazioni telefonare al 338/292 67 75.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO/LAIVES**. Siete interessati a trasferirvi a **NOVA PONENTE**?

Una famiglia di Nova Ponente occupa in via Maarhof 31 un alloggio disposto su 101 m² composto da soggiorno, 4 stanze da letto, cucina, 2 bagni, 3 cantine, garage e giardino. La famiglia cerca **un alloggio a Bolzano, Laives o S. Giacomo**. Per ulteriori informazioni telefonare al 328/965 18 36.



Buon Compleanno di tutto cuore!

Nell'anno 2013 ben 1.715 inquilini Ipes superano gli 80 anni.

Tra di essi si contano: 329 tra novantenni e ultranovantenni, 5 centenarie, due 101enni ed una 103enne.

L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Purtroppo per motivi di spazio dobbiamo limitarci ad elencare coloro che, nel **secondo semestre 2013**, compiranno novantatré e più anni. Le congratulazioni sono rivolte **ai soli titolari del contratto di affitto**.

Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.

Nel secondo semestre 2013 festeggiano:

103 anni

Tersilla Barbazza, Bolzano il 18 ottobre

101 anni

Teresa Maderi, Bolzano il 16 settembre

100 anni

Antonietta Bianco, Bolzano il 12 agosto

98 anni

Maria Trenkwalder, Renon il 23 agosto
Rosina Giacomuzzi, Bolzano il 27 dicembre

97 anni

Maria Lonardi, Bolzano il 12 luglio
Luigia Marzotto, Bolzano il 24 luglio
Ada Fantinati, Bolzano il 9 settembre
Edvige Vincenzi, Bolzano il 23 novembre

96 anni

Giuseppina Cervone, Bolzano il 19 settembre
Dario Gimigliano, Merano il 20 settembre
Emilia Dugo, Bressanone il 19 ottobre
Maria Anna Sopplà, Brunico il 23 ottobre
Vincenzina Monacò, Bolzano il 24 ottobre
Christina Maria Pichler, Bolzano il 29 dicembre

95 anni

Rosina Boscaroli, Bolzano il 14 agosto
Emilia Petri, Merano il 16 settembre
Rosa Praxmarer, Bolzano il 17 ottobre
Marianna Rizzolli, Cortina il 30 ottobre

94 anni

Carmela Carti, Bolzano il 22 agosto
Emilio Gaspari, Bolzano il 9 settembre
Ottavia Finesso, Bolzano l'11 settembre
Micheline De Pompa, Bolzano il 16 settembre
Berta Daniel, Silandro il 25 settembre
Cesare Arturo Tommasi, Bolzano il 26 ottobre
Emma Pellegrin, Bolzano il 7 novembre
Nori Cecchinato, Bolzano il 10 novembre
Agnes Fischer, Bolzano il 21 novembre
Concetta Sessi, Bolzano il 3 Dezember
Adolfina De Valerio, Laives il 10 dicembre
Filomena Lia, Bolzano il 29 dicembre

93 anni

Eugenia Caltagirone, Bolzano l'11 luglio
Elisabeth Thaler, Laives il 14 luglio
Angelica Tita, Bolzano il 19 luglio
Irma Astegher, Merano il 20 agosto
Pierina Cattelan, Bolzano il 29 agosto
Pierina Gambaro, Bolzano il 3 settembre
Giovanna Alongi, Bressanone il 29 settembre
Cesarina Turrato, Bolzano il 29 settembre
Lina Ferrigato, Bolzano il 5 ottobre
Ida Bellini, Bolzano il 17 ottobre
Alvise Retucci, Bolzano il 19 ottobre
Pio Cagol, Bolzano il 25 ottobre
Frieda Mairl, Brunico il 27 ottobre
Johann Crazzolaro, Castelbello/Ciardes l'11 novembre
Gino Cavazzana, Bolzano il 14 novembre
Margherita Corti, Bolzano il 21 novembre
Mario Ravanelli, Bolzano il 14 dicembre
Gina Mattei, Bolzano il 15 dicembre
Adriana Manganaro, Bolzano il 18 dicembre
Olga Petri, Merano il 25 dicembre
Regina Hinterhuber, Bressanone il 30 dicembre